



Regione Campania

Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11.12.2015
per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi
del settore sanitario della Regione Campania

Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Claudio D'Amario

prot. 2557/e
del 31/5/2017

Ai Direttori Generali delle
AA.SS.LL.

Alle Associazioni di Categoria

Al Capo di Gabinetto
del Presidente della G.R.

LORO SEDI

OGGETTO: Piano di riassetto della rete dei laboratori privati della Campania.
L.R.C. 31 Marzo 2017, n. 10. Art.1, comma 8.

Sono pervenute a questa Struttura Commissariale numerose note di Aziende territoriali e di Associazioni di categoria aventi ad oggetto i provvedimenti esecutivi della legge regionale in epigrafe citata.

Al fine di uniformare le procedure attuative – e fatta salva l'ipotesi di caducazione della normativa regionale a seguito dell'impugnativa del Consiglio dei Ministri - si evidenzia quanto segue.

L'art.1, comma 8, della legge regionale n. 10/2017, si pone nel solco di quanto previsto dai DCA n. 109/2013 e ss. poiché non introduce alcuna sostanziale modifica alla disciplina commissariale, ma si limita a prevedere una breve proroga ad alcuni termini fissati dai DCA citati.

Più dettagliatamente, le strutture laboratoristiche che erogano meno di 70.000 prestazioni equivalenti e che abbiano aderito ad un'aggregazione, come già previsto dalla circolare commissariale n. 1380 del 17 marzo 2017, sono tenute esclusivamente agli adempimenti di cui alle lettere a), b), c), d), riportati nella nota informativa sinottica allegata alla citata prot. n. 1380/2017 entro il 31 marzo 2017 (c.d. *adempimenti intermedi*). Qualora non vi abbiano provveduto, ed esclusivamente con riferimento a tali adempimenti, devono formulare istanza di proroga entro 30 gg. dalla data di notifica della presente alle AA.SS.LL.

Non vengono previsti ulteriori adempimenti intermedi collegati a nuove scadenze intermedie.

Le strutture che abbiano meno di 70.000 prestazioni equivalenti e che non abbiano aderito ad alcuna delle forme di aggregazione previste dai DCA n. 109 e s.m.i., decadono



Regione Campania

Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11.12.2015
per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi
del settore sanitario della Regione Campania

Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Claudio D'Amario

dall'accreditamento nei 30 giorni dalla pubblicazione della legge regionale n. 10/2017 se non hanno presentato istanza di proroga che va riscontrata dall'ASL nei 30 giorni successivi.

Al fine di garantire la coerenza della normativa in oggetto con i Decreti commissariali n. 109/2013 e ss. e, per tale strada, la conservazione di atti che altrimenti sarebbero oggetto di formale procedura di rimozione ai sensi del comma 80, dell'art. 2, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, è necessario che ciascuna Asl, nel riscontrare l'istanza della struttura non aggregata (o non aggregata ai sensi del DCA n. 109/2013 e ss.), fissi un termine breve, non superiore a 30 giorni dalla data di notifica della presente alle AA.SS.LL. entro il quale le strutture devono effettuare gli adempimenti intermedi di cui alle lettere a), b), c), d) della precitata nota informativa sinottica allegata alla circolare comm.le prot n.1380/2017, con particolare riferimento alla obbligatoria partecipazione ad un'aggregazione rientrante *"esclusivamente nelle figure giuridiche disciplinate dai decreti commissariali"*. Tanto, anche al fine di non creare disparità di trattamento con le Strutture che hanno operato nell'osservanza della cornice dispositiva di riferimento.

Si ribadisce, di nuovo, che la proroga temporale al 30 giugno 2018 riguarda esclusivamente la soglia delle 200.000 prestazioni equivalenti, restando fermo il termine del 31 dicembre 2017 per la soglia delle 70.000 prestazioni equivalenti.

Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Claudio D'Amario

